PATTO di INTEGRITA’

relativo alla gara per realizzazione DELL’ATELIER CREATIVO Presso la Scuola Secondaria di primo grado “A. da Morrona” di Terricciola (PIMM82802D) - *Piano Nazionale Scuola Digitale – AZIONE #7 Avviso prot. n. 5403 del 16/03/2016.*

 ***CIG: Z011ED4889***

**tra**

**L’Istituto Comprensivo “Sandro Pertini”, rappresentato dalla Dott.ssa Sansone Lidia, nata a Neviano (Le) il 28/04/1957, Dirigente Scolastica domiciliata per la sua carica presso Comprensivo “Sandro Pertini”, Via Aldo Moro 4 – 56033 Capannoli (Pi) C.F.: 81001570506**

**e**

la Ditta \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (di seguito denominata Ditta), sede legale in\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_\_\_ Codice fiscale/P.IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, rappresentata da \_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

***Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all’offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto comporterà l’esclusione automatica dalla gara.***

**VISTI:**

* La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
* il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall’Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ex CIVIT) approvato con delibera n. 72/2013, contenente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
* il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) 2013-2016 del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, adottato con decreto ministeriale n. 62 del 31 gennaio 2014;
* il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) 2015-2017 del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, adottato con decreto ministeriale n. 48 del 02 febbraio 2014;
* il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”,
* il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca n. 525 del 30 giugno 2014, concernente il regolamento recante il “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca”;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

**Articolo 1**

Il presente Patto d’integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

* a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
* a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l’esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
* ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
* ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
* a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell’esercizio dei compiti loro assegnati;
* a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l’attività di cui all’oggetto della gara in causa.

**Articolo 2**

La ditta, sin d’ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall’Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

* esclusione del concorrente dalla gara;
* escussione della cauzione di validità dell’offerta;
* risoluzione del contratto;
* escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
* esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

**Articolo 3**

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

**Articolo 4**

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

**Articolo 5**

Ogni controversia relativa all’interpretazione ed esecuzione del Patto d’integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall’Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data ………………….

Per la ditta:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(il legale rappresentante)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(firma leggibile)

Per la Scuola:

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Lidia Sansone

Firmato digitalmente